

**Argomento: Exprivia: si parla di noi**

<https://pdf.extrapola.com/exprivia/1579027.pdf>

L'ANNO CHE VERRÀ		2022	GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2021	la Repubblica
<h1>MIX IDEALE FRA GRANDI AZIENDE, UNIVERSITÀ E STARTUP</h1>				
<p><b>DOMENICO FAVUZZI</b></p> <p>L'ANALISI</p> <p><i>Puglia all'avanguardia nel settore grazie a presenze ormai consolidate e all'eccellente tessuto accademico</i></p>		<p><b>EXPRIVIA HA MESSO SUL PIATTO TECNOLOGIE INNOVATIVE E IDEE</b></p> <p>di piattaforme spaziali, sia nell'offerta di servizi che utilizzando dati geospaziali. Il Distretto tecnologico aerospaziale pugliese ha un fondamentale ruolo di collante delle iniziative industriali e accademiche. Exprivia mette a disposizione le competenze e le tecnologie sviluppate nel settore dell'aerospazio in questi anni per supportare sempre più velocemente la transizione digitale in diversi ambiti economici e sociali. L'enorme quantità di dati geospaziali sull'osservazione della Terra, per esempio, viene adoperata anche per applicazioni nel settore assicurativo a supporto della valutazione dei rischi sul territorio e sulle infrastrutture. Questi dati vengono anche messi a disposizione dei grandi gestori delle reti elettriche o informatiche o del mondo sanitario e della pubblica amministrazione. Obiettivo: favorire il cambiamento e semplificare il futuro, con una mano nello spazio e un piede sulla Terra.</p> <p><i>Presidente e ad di Exprivia</i></p>		
<p><b>L</b>a Space economy è oggi uno dei comparti economici con maggiore crescita di volumi e di presenza globale, grazie ai numerosi progetti sviluppati in tutto il mondo e alla moltiplicazione degli attori e dei sistemi spaziali realizzati o in corso di realizzazione. Accanto ai tradizionali programmi governativi civili e militari si affiancano numerose e importanti iniziative commerciali private, attinte dalla possibi-</p>		<p><b>L'EXPORT</b></p> <p>L'aerospazio è un settore di punta dell'economia pugliese, che nel 2020, secondo gli ultimi dati diffusi dalla Regione, ha superato i 541 milioni di euro incidendo sul risultato dell'export nazionale per più dell'11,6 per cento. La Puglia esporta principalmente negli Stati Uniti, ma anche in Giappone, Canada, Francia e Regno Unito. - <i>red.eco.</i></p>		
<p>ità di offrire soluzioni valide e remunerative a esigenze sempre più specifiche e diffuse. A riprova dell'interesse economico per questo settore c'è la crescente disponibilità di intervento da parte di fondi di investimento e private equity. L'economia collegata ai settori spaziali include oggi molte attività: dallo stivaggio di lanciatori (o razzi) a quello di nuovi materiali, dalla realizzazione di innovativi satelliti ai servizi offerti dagli stessi per l'osservazione della Terra, fino ai servizi di navigazione satellitare e alle missioni scientifiche e di esplorazione del pianeta. I dati di osservazione terrestre combinati con quelli di navigazione satellitare possono essere utilizzati anche con l'aiuto di tecniche di Machine learning, per esempio, in diversi ambiti: agricoltura di precisione, monitoraggio di infrastrutture, di reti, di fenomeni ambientali e dei cambiamenti climatici, infomobilità e controllo del traffico, oltre a servizi per la protezione civile, la sicurezza e la difesa.</p> <p>L'Italia è uno dei pochi paesi ad avere una filiera industriale in grado di coprire tutti gli aspetti della Space economy, composta da grandi e medie industrie, PMI e un numero crescente di startup, supportate da un tessuto accademico e di ricerca di livello mondiale. Il governo ha stanziato negli ultimi anni investimenti notevoli, a cui si sono recentemente aggiunti i fondi del Pnr, a sostegno della crescita della presenza italiana nella Space economy. In questo scenario si distingue la Puglia, in cui accanto a presenze consolidate ci sono numerose iniziative condotte da piccole imprese e startup, operanti sia nella progettazione, costruzione e lancio</p>		<p><b>Gli obiettivi</b></p> <p>Favorire il cambiamento e semplificare il futuro dell'industria aerospaziale</p>		

**Puccia salentina**

vallefiorita

100% GRANO ITALIANO  
CON LIEVITO MADRE  
COTTA SU PIETRA

vallefiorita

vallefiorita.it

# MIX IDEALE FRA GRANDI AZIENDE, UNIVERSITÀ E STARTUP

DOMENICO FAVUZZI

Puglia all'avanguardia nel settore grazie a presenze ormai consolidate e all'eccellente tessuto accademico. La Space economy è oggi uno dei comparti economici con maggiore crescita di volumi e di presenza globale, grazie ai numerosi progetti sviluppati in tutto il mondo e alla moltiplicazione degli attori e dei sistemi spaziali realizzati o in corso di realizzazione. Accanto ai tradizionali programmi governativi civili e militari si affiancano numerose e importanti iniziative commerciali private, attratte dalla possibilità di offrire soluzioni valide e remunerative a esigenze sempre più specifiche e diffuse. A riprova dell'interesse economico per questo settore c'è la crescente disponibilità di intervento da parte di fondi di investimento e private equity. L'economia collegata al settore spaziale ingloba oggi molte attività: dallo sviluppo di lanciatori (o razzi) a quello di nuovi materiali, dalla realizzazione di innovativi satelliti ai servizi offerti dagli stessi per l'osservazione della Terra, fino ai servizi di navigazione satellitare e alle missioni scientifiche e di esplorazione del pianeta. I dati di osservazione terrestre combinati con quelli di navigazione satellitare possono essere utilizzati anche con l'ausilio di tecniche di Machine learning, per esempio, in diversi ambiti: agricoltura di precisione, monitoraggio di infrastrutture, di reti, di fenomeni ambientali e dei cambiamenti climatici, infomobilità e controllo del traffico, oltre a servizi per la protezione civile, la sicurezza e la difesa. L'Italia è uno dei pochi paesi ad avere una filiera industriale in grado di coprire

tutti gli aspetti della Space economy, composta da grandi e medie industrie, pmi e un numero crescente di startup, supportate da un tessuto accademico e di ricerca di livello mondiale. Il governo ha stanziato negli ultimi anni investimenti notevoli, a cui si sono recentemente aggiunti i fondi del Pnrr, a sostegno della crescita della presenza italiana nella Space economy. In questo scenario si distingue la Puglia, in cui accanto a presenze consolidate ci sono numerose iniziative condotte da piccole imprese e startup, operanti sia nella progettazione, costruzione e lancio di piattaforme spaziali, sia nell'offerta di servizi che utilizzano dati geospaziali. Il Distretto tecnologico aerospaziale pugliese ha un fondamentale ruolo di collante delle iniziative industriali e accademiche. **Exprivia** mette a disposizione le competenze e le tecnologie sviluppate nel settore dell'aerospazio in questi anni per supportare sempre più velocemente la transizione digitale in diversi ambiti economici e sociali. L'enorme quantità di dati geospaziali sull'osservazione della Terra, per esempio, viene adoperata anche per applicazioni nel settore assicurativo a supporto della valutazione dei rischi sul territorio e sulle infrastrutture. Questi dati vengono anche messi a disposizione dei grandi gestori delle reti elettriche o informatiche o del mondo sanitario e della pubblica amministrazione. Obiettivo: favorire il cambiamento e semplificare il futuro, con una mano nello spazio e un piede sulla Terra. Presidente e ad di **Exprivia** L'ANALISI **DOMENICO FAVUZZI** L'EXPORT